



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 2849

Seduta del 29/07/2024

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Alessandro Fermi

di concerto con gli Assessori Simona Tironi, Guido Guidesi e Giorgio Maione

Oggetto

2021IT16RFPR010 - PR FESR 2021-2027 – APPROVAZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DELLA MISURA "COMPETENZE&INNOVAZIONE" A VALERE SULL'ASSE 1, AZIONE 1.4.1. "SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER LA TRANSIZIONE INDUSTRIALE E LA SOSTENIBILITÀ DELLE IMPRESE" - (DI CONCERTO CON GLI ASSESSORI TIRONI, GUIDESI E MAIONE)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Direttori Generali Elisabetta Confalonieri Paolo Mora Armando De Crinito Dario Fossati

Il Dirigente Tommaso Mazzei



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di Coesione, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- la DGR n. XI/5106 del 26 luglio 2021, con la quale sono stati approvati i piani finanziari preliminari dei Programmi Regionali FESR e FSE+ 2021-2027, declinati per Obiettivo specifico, con la ripartizione del contributo UE e del contributo nazionale, per cui le risorse a disposizione di Regione Lombardia sono pari a 3.507.356.985 euro, comprensive del cofinanziamento nazionale (Stato e Regione) pari al 60%;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014, come da ultimo modificato con il Regolamento (UE) n. 2023/1315 della Commissione Europea del 23 giugno 2023, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento all'allegato I per quanto concerne la definizione di PMI;
- il Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione Europea del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (Aiuti de minimis), 5.1 e 5.2 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione);
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59" ed in particolare l'art. 1 (Oggetto) e l'articolo 9 (Revoca dei benefici e sanzioni);



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI altresì:

- la Strategia di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l'Innovazione - S3 di Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2021-2027 - approvata con DGR n. XI/4155/2020 e in ultimo aggiornata con DGR n. XII/1430 del 27 novembre 2023, che ha approvato i Programmi di Lavoro per la Ricerca e l'Innovazione 2024-2025 e il secondo aggiornamento della S3 2021-2027, che ha tra i suoi obiettivi il supporto alla trasformazione industriale verso la transizione digitale e lo sviluppo sostenibile anche attraverso lo sviluppo di nuove competenze e opportunità provenienti dalle frontiere tecnologiche digitali e green crescenti ed in grado di abilitare la trasformazione e l'innovazione industriale, quali leve per favorire anche il recupero e rilancio della competitività;
- la L.r. 29 del 23 novembre 2016 "Lombardia è ricerca e innovazione" che all'art. 1 reca disposizioni volte a potenziare l'investimento regionale, al fine di favorire la competitività del sistema economico-produttivo, la crescita del capitale umano, l'innovazione e lo sviluppo di tecnologie, anche digitali, per elevare il benessere delle persone e della società e il trasferimento tecnologico;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato con DCR XII/42 del 20 giugno 2023, che individua la ricerca e l'innovazione quali ambiti strategici dell'azione regionale e in particolare con il Pilastro n. 3 "Lombardia terra di conoscenza" all'obiettivo 3.4.2 "Rafforzare l'innovazione, lo sviluppo e il trasferimento tecnologico" intende supportare la crescita degli ecosistemi lombardi dell'innovazione anche attraverso il sostegno a progetti di impresa per lo sviluppo delle competenze verso la transizione industriale e la sostenibilità;

RICHIAMATE in particolare in tema di apprendistato di alta formazione e ricerca:

- la Legge Regionale 28 settembre 2006 n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" ed in particolare gli articoli 18, 19 e 20, i quali prevedono, rispettivamente, che la Regione promuova i tirocini formativi e di orientamento, l'istituzione della scuola bottega e ogni forma di apprendistato;
- la L.R. 4 luglio 2018, n. 9 "Modifiche alla legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 sul mercato del lavoro in Lombardia";
- la L.R. 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" e successive modifiche e integrazioni, che all'articolo 21 valorizza la qualità della formazione in apprendistato quale modalità formativa finalizzata alla crescita delle persone e



Regione Lombardia

LA GIUNTA

all'innalzamento della professionalità;

- la L.R. 5 ottobre 2015, n. 30 "Qualità, innovazione e internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro" e in particolare l'art. 23 bis che assume il sistema duale, caratterizzato dal raccordo sistematico, organico e continuativo tra formazione e lavoro, quale metodologia didattica privilegiata del sistema di istruzione e formazione professionale;
- la L. R. 23 novembre 2016, n. 29 "Lombardia è ricerca e innovazione" che all'art. 1 valorizza il ruolo e il coinvolgimento, nella crescita del capitale umano, di tutti i soggetti pubblici e privati, in particolare le Università, gli istituti di ricerca, gli istituti tecnici superiori e le associazioni di rappresentanza delle imprese e dei lavoratori;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 inerente la "Disciplina organica dei contratti di lavoro e la revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", ed in particolare l'art. 45, inerente all'apprendistato di alta formazione e ricerca;
- l'Intesa sullo schema del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministro dell'economia e delle finanze che definisce gli standard formativi dell'apprendistato ed i criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81;
- il Decreto Interministeriale pubblicato in data 21/12/2015 (di seguito "decreto interministeriale") che ha definito gli standard formativi dell'apprendistato e i criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del D.Lgs. n. 81/2015;
- l'Accordo per la disciplina dei profili formativi dell'apprendistato di alta formazione e di ricerca - ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 81 del 15 giugno 2015 - sottoscritto da Regione Lombardia il 9 maggio 2016 con il sistema universitario lombardo, l'Ufficio Scolastico Regionale, i rettori degli Atenei Lombardi, le AFAM, le Accademie, i Conservatori e le Fondazioni ITS - schema approvato con la citata DGR 4676/2015;

VISTI e RICHIAMATI, in merito al PR FESR 2021-2027:

- l'Accordo di Partenariato (AP), approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022, con cui l'Italia stabilisce gli



Regione Lombardia

LA GIUNTA

impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e che rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi;

- il "Programma Regionale Lombardia FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lombardia in Italia, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea - C(2022) 5671 final del 1 agosto 2022;
- la DGR n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027;
- il Decreto n. 9743 del 27/06/2024 di aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo (Sl.GE.CO.) per l'attuazione della Programmazione Regionale FESR 2021-2027;

VISTI altresì in merito al Fondo di Sviluppo e Coesione

- la Delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n. 269 del 17 novembre 2023, che:
- dispone l'imputazione programmatica delle risorse a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 a favore delle Regioni e Province Autonome;
- definisce, nell'ambito degli importi netti imputati programmaticamente, l'importo massimo per ciascuna Regione e Provincia Autonoma utilizzabile per il concorso alla copertura finanziaria della quota di cofinanziamento regionale dei rispettivi Programmi europei di coesione, ai sensi dell'articolo 23, comma 1-ter del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, che per Regione Lombardia è pari a euro 315.662.128;
- il Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione" (di seguito "Decreto legge Sud"), convertito con modifiche dalla Legge 13 novembre 2023, n. 162, che definisce le regole per la programmazione e l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), la realizzazione degli interventi a valere sulla disponibilità del Fondo per il periodo 2021-27 e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso Fondo Sviluppo e Coesione e in particolare:
 - disciplina gli Accordi di coesione tra il Ministro per gli affari europei, il Sud,



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- le politiche di coesione e il PNRR e ciascun Presidente di Regione o di Provincia Autonoma, sulla base dell'imputazione programmatica di risorse alle Amministrazioni regionali;
- stabilisce che con delibera del CIPESS, adottata su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, si provvede all'assegnazione in favore di ciascuna Amministrazione centrale ovvero di ciascuna Regione o Provincia autonoma;
 - autorizza ciascuna Amministrazione assegnataria delle risorse FSC 2021-2027 all'utilizzo delle stesse a seguito della registrazione da parte degli organi di controllo della Delibera CIPESS di assegnazione delle risorse;
 - la DGR n. XII/1471 del 4 dicembre 2023 che approva l'Accordo per la Coesione, sottoscritto in data 7 dicembre 2023 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Presidente di Regione Lombardia, che, nell'ambito del totale delle risorse destinate alla copertura finanziaria, assegna a Regione Lombardia l'importo di risorse FSC 2021-2027 pari a euro 315.662.128, quale quota destinata al cofinanziamento del Programma Regionale FESR 2021-2027, ai sensi dell'articolo 23, comma 1-ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152;
 - le Delibere CIPESS del 23 aprile 2024:
 - n. 14, avente ad oggetto "Piani Sviluppo e coesione (PSC) Regione Abruzzo, Regione Calabria, Regione Emilia-Romagna, Regione Friuli Venezia Giulia, Regione Lazio, Regione Liguria, Regione Lombardia, Regione Marche, Regione Piemonte, Regione Toscana, Regione Umbria, Regione Valle d'Aosta, Regione Veneto, Regione Basilicata, Regione Molise, Provincia Autonoma di Bolzano, Provincia Autonoma di Trento, Città Metropolitana di Bologna, Città Metropolitana di Firenze, Città Metropolitana di Genova, Città Metropolitana di Milano, Città Metropolitana di Reggio Calabria, Città Metropolitana di Venezia – Attuazione dell'art. 44 comma 7 lett. b) e comma 7bis del decreto-legge 30 aprile 2019, n.34 e s.m.i. e aggiornamento della delibera CIPESS n. 48/22";
 - n. 23, avente ad oggetto "Regione Lombardia – Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lett. e) della L. n. 178/2020 e s.m.i.", di assegnazione alla Regione Lombardia delle risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'art.1, comma 178, lett. e), della L. n. 178/2020 e s.m.i. per un importo di euro 1.025.105.778,84, di cui euro 315.662.128,50 per cofinanziamento PR FESR 2021-2027 la cui registrazione n. 940 è avvenuta in data del 4 luglio 2024;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

PRECISATO che con decreto n.10607 del 12.07.2024 è stato registrato l'accertamento delle risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lett. e), della L. n. 178/2020 e s.m.i., assegnate al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia per un importo totale di euro 270.125.999,58 per le annualità 2024, 2025, 2026, 2027, 2028 e 2029;

DATO ATTO che il sopra citato Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), indica in particolare nel TITOLO I gli obiettivi e regole generali relative al sostegno, nel TITOLO II l'approccio strategico, nel TITOLO III la programmazione, nel TITOLO V il sostegno finanziario fornito dai fondi, al Capo III le Regole di ammissibilità e al TITOLO VI gestione e controllo;

DATO ATTO che il piano finanziario del PR FESR 2021-2027 prevede, a fronte di una dotazione finanziaria complessiva di euro 2.000.000.000,00, un'allocazione delle risorse sull'obiettivo strategico 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente" – obiettivo specifico 1.1. "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" pari complessivamente ad euro 1.091.000.000,00, al fine di incrementare le attività di ricerca, sviluppo ed innovazione delle imprese e degli altri soggetti dell'ecosistema della ricerca e dell'innovazione;

DATO ATTO che, ai sensi della decisione C(2022)5671 final del 01 agosto 2022, relativa al Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia (PR FESR 2021-2027), la ripartizione finanziaria tra i capitoli di spesa individuati risulta come segue: 40% risorse UE, 42% risorse Stato, 18% risorse FSC (ex Regione);

CONSIDERATO che il PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia prevede, nell'ambito dell'Asse 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente", Obiettivo specifico 1.1. "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", l'Azione 1.4.1 "Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese" specificando che "Le tipologie di azione sono state valutate compatibili con il principio DNSH anche sulla base delle linee guida definite dallo Stato italiano";

RILEVATO che:

- con DGR n. XI/6884 del 5 settembre 2022 sono stati istituiti due distinti Comitati di sorveglianza per i Programmi regionali relativi al Fondo Sociale



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Europeo (FSE) 2021-2027 e al Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 di Regione Lombardia;

- tra i compiti del Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, costituito con il decreto n. 12776 del 09/09/2022 (così come modificato e adeguato con decreto n. 926 del 26/01/2023, con decreto n. 10056 del 4/07/2023 e con decreto n. 1954 del 2/02/2024), sono ricompresi l'esame e approvazione della metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni;
- in sede di costituzione del suddetto Comitato sono stati identificati i Responsabili dei vari ASSI, tra cui quello dell'Asse 1 per la DG Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione (ora DG Università, Ricerca, Innovazione);

DATO ATTO che:

- il Comitato di Sorveglianza ha approvato nella Seduta di insediamento del 29 settembre 2022 i criteri di selezione dell'Asse 1 – Un'Europa più competitiva e intelligente – Obiettivo specifico 1.1.) Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate – azione 1.4.1. del PR FESR 2021-2027;
- per la Programmazione comunitaria FESR 2021-2027 si fa riferimento al SI.GE.CO. approvato con decreto n. 9842 del 30/06/2023, illustrato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 6/07/2023 e il cui primo aggiornamento è stato approvato dall'Autorità di gestione FESR 2021-2027 con D.D.U.O. n. 9743 del 27/06/2024;

PRECISATO che l'iniziativa "Competenze&Innovazione" è finalizzata a sostenere progetti di potenziamento delle competenze delle imprese per la transizione industriale e la sostenibilità, per aumentare la resilienza e la capacità di adattamento del sistema imprenditoriale lombardo a un mercato in continua evoluzione e ai rapidi cambiamenti nel contesto sociale;

CONSIDERATO che la Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione intende attivare una misura a sostegno di progetti di potenziamento delle competenze delle imprese e favorire l'inserimento di figure qualificate all'interno di esse attraverso percorsi di apprendistato di alta formazione e ricerca, in stretto raccordo con la Strategia di Specializzazione Intelligente di Regione Lombardia (S3) nell'ambito dell'azione 1.4.1 del PR FESR 2021-2027, con l'obiettivo strategico di

- promuovere l'acquisizione di competenze complementari allo sviluppo



Regione Lombardia

LA GIUNTA

degli investimenti in ricerca, innovazione, digitalizzazione,

- orientare e riorientare i profili dei lavoratori, con particolare riferimento alle fasce più giovani, verso le professionalità innovative richieste dal mercato del lavoro nell'ambito degli ecosistemi dell'innovazione di Regione Lombardia promuovendo l'acquisizione di competenze innovative e lo sviluppo di nuove figure qualificate,
- sostenere la formazione di nuovi imprenditori e la trasformazione delle competenze imprenditoriali verso nuovi modelli di impresa orientati verso l'innovazione, la digitalizzazione e la transizione ecologica nel campo dell'economia circolare e della sostenibilità;

RICHIAMATA la DGR n. XII/2171 del 15 aprile 2024 con oggetto lo "Schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia per la delega della funzione di organismo intermedio ai sensi dell'art. 71 del reg. (UE) 1060/2021 per le misure a valere sul programma FESR 2021-2027 – aggiornamento dello schema di accordo di collaborazione di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della DGR 30 novembre 2022, n. XI/7425" che conferma Unioncamere Lombardia quale Organismo Intermedio e definisce i rapporti giuridici tra Regione Lombardia, in qualità di AdG del PR FESR 2021-2027, e Unioncamere Lombardia in qualità di Organismo Intermedio per la realizzazione delle azioni 1.2.3, 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3, 1.3.4, 1.4.1 (tra cui ricade la presente misura), 2.6.2 del PR FESR che prevedono la concessione di agevolazioni a fondo perduto;

RITENUTO di

- istituire la misura "Competenze&Innovazione", nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 1.1. "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", a valere sull'azione 1.4.1. "Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese", definendone gli elementi essenziali nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con una dotazione finanziaria stanziata pari a 7.000.000,00 di euro, incrementabile con successivi atti;
- individuare Unioncamere Lombardia quale soggetto gestore della misura "Competenze&Innovazione", in virtù di quanto stabilito con la predetta DGR n. XII/2171 del 15 aprile 2024, avente ad oggetto "Schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia per la delega della funzione di organismo intermedio ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 1060/2021 per le misure a valere sul programma FESR 2021-2027 – aggiornamento dello schema di accordo di collaborazione di cui



Regione Lombardia

LA GIUNTA

all'allegato a, parte integrante e sostanziale della DGR 30 novembre 2022, n. XI/7425”;

- procedere con successivi provvedimenti ad effettuare i trasferimenti delle risorse a Unioncamere Lombardia, in funzione dell'avanzamento finanziario della misura;

RICHIAMATE:

- la DGR n. X/4664 del 23 dicembre 2015 “Semplificazione in materia di costi POR FESR 2014-2020: approvazione delle tabelle standard dei costi unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione”;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 relativamente all'applicabilità del metodo dei costi semplificati in caso di interventi cofinanziati dai fondi SIE;
- la DGR n. XII/1162 del 23 ottobre 2023 di adeguamento e aggiornamento dell'importo del costo unitario standard orario delle spese di personale dedicato ai progetti di ricerca, sviluppo e innovazione finanziati nell'ambito del PR FESR e stabilito per i soggetti beneficiari “imprese” in 36,42 euro/ora;

RITENUTO di stabilire che:

- la dotazione finanziaria dell'iniziativa “Competenze&Innovazione”, destinata a contributi a fondo perduto è pari a 7 milioni di euro, con possibilità di integrare le risorse con successivi atti e trova copertura sui seguenti capitoli, istituiti a seguito dell'approvazione della Legge di Assestamento al bilancio 2024-2026, come specificato di seguito:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	BILANCIO 2025	BILANCIO 2026	BILANCIO 2027	BILANCIO 2028
14.03.203.16802	PR FERS 2021-2027 – QUOTA UE – RICERCA E SVILUPPO E RAFFORZAMENTO COMPETENZE – CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	400.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
14.03.203.16803	PR FERS 2021-2027 - QUOTA STATO - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	420.000,00	840.000,00	840.000,00	840.000,00
14.03.203.16804	PR FERS 2021-2027 - QUOTA FSC (EX. REGIONE) - RICERCA E	180.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00



Regione Lombardia

LA GIUNTA

	SVILUPPO - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI				
--	---------------------------------------------------------	--	--	--	--

- i costi di gestione della misura “Competenze&Innovazione” sono riconosciuti a Unioncamere Lombardia nella misura massima del 2% della dotazione finanziaria di cui al punto precedente, a valere sulle risorse appostate sui seguenti capitoli del PR FESR 2021-2027, come di seguito specificato:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	BILANCIO 2024	BILANCIO 2025	BILANCIO 2026	BILANCIO 2027	BILANCIO 2028	BILANCIO 2029
01.12.103.015575	PR FESR 2021- 2027 - QUOTA REGIONE - ASSISTENZA TECNICA	900,00	8.100,00	6.300,00	5.400,00	2.700,00	1.800,00
01.12.103.015576	PR FESR 2021- 2027 - QUOTA UE - ASSISTENZA TECNICA	2.000,00	18.000,00	14.000,00	12.000,00	6.000,00	4.000,00
01.12.103.015577	PR FESR 2021- 2027 - QUOTA STATO - ASSISTENZA TECNICA	2.100,00	18.900,00	14.700,00	12.600,00	6.300,00	4.200,00

DATO ATTO che il dirigente competente ha richiesto con note prot. n. R1.2024.0003402 e prot. n. R1.2024.0003409 del 23.07.24 la modifica ai sensi di quanto previsto dall'art 14 della succitata Convenzione (approvata con DGR n. XII/2171 del 15 aprile 2024) dell'Art. 6. Risorse finanziarie della Convenzione relativamente al solo prospetto di suddivisione delle risorse riferite ai costi funzionali per la realizzazione delle attività in capo alla DG Università, Ricerca, Innovazione come concordato con Unioncamere Lombardia;

STABILITO che la suddetta ripartizione finanziaria è allineata ai criteri di cofinanziamento del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia e con successivi atti si provvederà laddove necessario ad approvare opportune variazioni per allineare le previsioni annuali sui capitoli di spesa;

RITENUTO di stabilire che le agevolazioni finanziarie per la misura “Competenze&Innovazione”:

- saranno concesse ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Commissione Europea del 13 dicembre 2023, in particolare artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (Aiuti "de minimis"), 5.1 e 5.2 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione) e che, qualora la concessione dell'agevolazione comporti il superamento dei massimali di cui all'art. 3 c. 2, la stessa potrà essere concessa nei limiti del massimale de minimis ancora disponibile;

- non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili come aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2023 e in attuazione dell'art. 9 del Regolamento UE n. 2021/2041 la medesima spesa ammissibile non può ricevere il sostegno da più fondi SIE;

RITENUTO altresì che:

- saranno concesse agevolazioni alle imprese che abbiano una sede operativa in Lombardia al momento di presentazione della domanda oppure si impegnino a costituirne una entro la prima erogazione;
- non saranno concesse agevolazioni alle imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 2831/2023 e a quelle che si trovino in una delle procedure liquidatorie previste dal "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente, nonché in liquidazione volontaria;

DATO ATTO che le imprese beneficiarie della presente misura dovranno dichiarare ai sensi del DPR 445/2000:

- i collegamenti ex lettere c) e d) art. 2.2 del Regolamento (UE) n. 2831/2023 per la definizione del perimetro dell'impresa unica;
- di non trovarsi in una delle procedure liquidatorie previste dal "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente, nonché in liquidazione volontaria;

VISTO il D.M. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;

DATO ATTO che Unioncamere Lombardia in qualità di organismo intermedio garantisce, anche attraverso le Camere di Commercio provinciali, il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti sia in fase di concessione che in fase di erogazione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8 e s.s.,



Regione Lombardia

LA GIUNTA

e che le agevolazioni sulla misura "Competenze&Innovazione" saranno concesse ed erogate dopo aver ottemperato agli obblighi di implementazione ed interrogazione del Registro Nazionale Aiuti in attuazione della L. 234/2012;

EVIDENZIATO che la valutazione delle domande di agevolazione prevede una procedura ad evidenza pubblica di tipo valutativo a sportello (ai sensi dell'art. 5/III del D.Lgs. n. 123/1998);

DATO ATTO che l'articolo 5 della L.r. n. 1 del 1° febbraio 2012, richiamando l'articolo 2 della L. n. 241 del 7 agosto 1990, stabilisce che i procedimenti amministrativi debbano concludersi entro il termine di novanta giorni, ampliabile a centottanta giorni in presenza di determinati presupposti, connessi all'organizzazione amministrativa, alla natura degli interessi pubblici tutelati e alla complessità del procedimento;

RITENUTO per la presente iniziativa di fissare il termine massimo per il completamento del procedimento istruttorio in 90 giorni calcolati dalla data di presentazione della domanda;

RICHIAMATA inoltre la DGR n. XII/546 del 03/07/2023 e i provvedimenti organizzativi della XII legislatura, con cui viene confermata nella Direzione Generale Università, Ricerca, Innovazione la competenza di:

- responsabile di Asse 1 per la Direzione nel Dirigente pro tempore della Struttura Investimenti per la ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico;
- Autorità di Gestione del Programma PR FESR 2021-2027 nel Dirigente pro tempore della UO Autorità FESR e POC;

DATO ATTO che la Direzione competente riferisce circa l'acquisizione dei necessari pareri in ordine alla presente iniziativa:

- del Comitato di Valutazione degli Aiuti di Stato (di cui alla DGR n. 2340 del 20/05/2024 e al decreto del Segretario Generale n. 8804 del 10/06/2024) che si è espresso favorevolmente nella seduta del 09/07/2024;
- del Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea 2021-2027 con procedura scritta conclusa in data 17/07/2024;
- dell'Autorità di Gestione PR FESR 2021-2027 con nota agli atti regionali n. prot. R1.2024.0003394 del 22/07/24;

DATO ATTO che l'iniziativa è stata presentata dai competenti uffici della DG



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Università, Ricerca, Innovazione al Patto per lo Sviluppo con apposita comunicazione e agli stakeholder di riferimento in incontri dedicati svoltisi a luglio 2024;

RITENUTO di:

- approvare nell'ambito della Programmazione PR FESR 2021-2027 a valere sull'azione 1.4.1. "Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese" gli elementi essenziali della misura "Competenze&Innovazione", come definiti nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- stabilire che la dotazione finanziaria stanziata per l'attivazione dell'iniziativa "Competenze&Innovazione", destinata a contributi a fondo perduto è pari a 7.000.000,00 euro, incrementabile con successivi atti;
- delegare a Unioncamere Lombardia, in qualità di Organismo intermedio, la gestione delle fasi di selezione e gestione delle operazioni, di erogazione e controllo del procedimento come previsto dalla DGR XII/2171 del 15 aprile 2024;
- delegare altresì a Unioncamere Lombardia
 - gli adempimenti relativi alla gestione del Registro Nazionale Aiuti successivi all'approvazione del bando, in fase di concessione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8 e ss. e gli obblighi di implementazione ed interrogazione del Registro Nazionale Aiuti in attuazione della L. 234/2012 per le concessioni ed erogazioni delle agevolazioni sulla presente misura,
 - l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 a partire dalla fase di concessione;
- demandare per la Misura "Competenze&Innovazione" al Dirigente pro tempore della Unità Organizzativa Affari Legislativi, Programmazione e Governance della Ricerca della Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione, in raccordo con l'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 e con il Responsabile di Asse I:
 - l'approvazione del bando attuativo in conformità ai criteri di cui alla presente deliberazione in seguito all'approvazione del provvedimento di stanziamento delle risorse;
 - gli adempimenti connessi al Registro Nazionale Aiuti fino all'approvazione del bando;
 - la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, sul portale regionale e su Open Innovation;
 - l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 26 comma 1



Regione Lombardia

LA GIUNTA

del D.lgs. n. 33/2013 del bando come atto dei criteri;

- gli atti contabili e amministrativi necessari a dare attuazione alla presente deliberazione;
- i successivi provvedimenti per il trasferimento delle risorse a Unioncamere Lombardia, in funzione dell'avanzamento finanziario della misura;

VISTE:

- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 11 "Bilancio di previsione 2024 – 2026";
- la DGR XII/2586 del 21 giugno 2024 che approva la proposta di progetto di legge "Assestamento al bilancio 2024 – 2026 con modifiche di leggi regionali" e del relativo documento tecnico di accompagnamento;
- la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 "Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni";

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, nell'ambito della Programmazione PR FESR 2021-2027 dell'Obiettivo Specifico 1.1. "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca", a valere sull'azione 1.4.1. "Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese" gli elementi essenziali della misura "Competenze&Innovazione", come definiti nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire che la dotazione finanziaria dell'iniziativa "Competenze&Innovazione", destinata a contributi a fondo perduto è pari a 7 milioni di euro, con possibilità di integrare le risorse con successivi atti, e trova copertura sui seguenti capitoli del PR FESR 2021-2027, istituiti a seguito dell'approvazione della Legge di Assestamento al bilancio 2024-2026 come di seguito specificato:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

CAPITOLO	DESCRIZIONE	BILANCIO 2025	BILANCIO 2026	BILANCIO 2027	BILANCIO 2028
14.03.203.16802	PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - RICERCA E SVILUPPO E RAFFORZAMENTO COMPETENZE - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	400.000,0	800.000,00	800.000,00	800.000,00
14.03.203.16803	PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	420.000,00	840.000,00	840.000,00	840.000,00
14.03.203.16804	PR FESR 2021-2027 - QUOTA FSC (EX. REGIONE) - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	180.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00

3. di stabilire che i costi di gestione della misura “Competenze&Innovazione” sono riconosciuti a Unioncamere Lombardia nella misura massima del 2% della dotazione finanziaria di cui al punto precedente, a valere sulle risorse appostate sui seguenti capitoli del PR FESR 2021-2027, come di seguito specificato:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	BILANCIO 2024	BILANCIO 2025	BILANCIO 2026	BILANCIO 2027	BILANCIO 2028	BILANCIO 2029
01.12.103.015575	PR FESR 2021-2027 - QUOTA REGIONE - ASSISTENZA TECNICA	900,00	8.100,00	6.300,00	5.400,00	2.700,00	1.800,00
01.12.103.015576	PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - ASSISTENZA TECNICA	2.000,00	18.000,00	14.000,00	12.000,00	6.000,00	4.000,00
01.12.103.015577	PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - ASSISTENZA TECNICA	2.100,00	18.900,00	14.700,00	12.600,00	6.300,00	4.200,00

4. di delegare a Unioncamere Lombardia, in qualità di Organismo intermedio, la gestione delle fasi di selezione e gestione delle operazioni, di erogazione e controllo del procedimento, come previsto dalla DGR XII/2171 del 15



Regione Lombardia

LA GIUNTA

aprile 2024;

5. di delegare altresì a Unioncamere Lombardia:
 - gli adempimenti relativi alla gestione del Registro Nazionale Aiuti successivi all'approvazione del bando, in fase di concessione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8 e ss. e gli obblighi di implementazione ed interrogazione del Registro Nazionale Aiuti in attuazione della L. 234/2012 per le concessioni ed erogazioni delle agevolazioni sulla presente misura;
 - l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 a partire dalla fase di concessione;
6. di stabilire che le agevolazioni finanziarie per la misura "Competenze&Innovazione" saranno concesse ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione Europea del 13 dicembre 2023, in particolare artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (Aiuti "de minimis"), 5.1 e 5.2 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione);
7. di stabilire altresì che le agevolazioni finanziarie per la misura "Competenze&Innovazione":
 - saranno concesse alle imprese che abbiano una sede operativa in Lombardia al momento di presentazione della domanda oppure si impegnino a costituirne una entro la prima erogazione;
 - non saranno concesse alle imprese che si trovano in stato di liquidazione giudiziale, concordato liquidatorio, concordato semplificato, liquidazione controllata o in qualsiasi altra procedura estintiva equivalente secondo la normativa vigente di diritto interno di cui al Decreto legislativo n.14 del 12 gennaio 2019 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" e s.m.i.;
8. di stabilire che il termine massimo per il completamento del procedimento istruttorio delle domande presentate dai soggetti richiedenti è fissato in 90 giorni calcolati dalla data di presentazione della domanda;
9. di demandare per la Misura "Competenze&Innovazione" al Dirigente pro tempore della Unità Organizzativa Affari Legislativi, Programmazione e Governance della Ricerca, e innovazione della Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione, in raccordo con l'Autorità di Gestione del



Regione Lombardia

LA GIUNTA

PR FESR 2021-2027 e con il Responsabile di Asse I :

- l'approvazione del bando attuativo dei criteri di cui alla presente deliberazione in seguito all'approvazione del provvedimento di stanziamento delle risorse;
- gli adempimenti connessi al Registro Nazionale Aiuti fino all'approvazione del bando;
- la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, sul portale regionale e Open Innovation;
- l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 26 comma 1 del D.lgs. n. 33/2013 del bando come atto dei criteri;
- gli atti contabili e amministrativi necessari a dare attuazione alla presente deliberazione;
- i successivi provvedimenti per il trasferimento delle risorse a Unioncamere Lombardia, in funzione dell'avanzamento finanziario della misura;

10. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione sul sito amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 33/2013 come atto dei criteri;

11. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURL di Regione Lombardia, sul portale Bandi e Servizi (BeS) <https://www.bandiregione.lombardia.it> nella sezione del sito regionale dedicato al PR FESR 2021-2027 (<http://www.ue.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/ue-politicacoazione-2021-2027/bandi#>) e sulla piattaforma regionale di Open Innovation (<http://www.openinnovation.regione.lombardia.it>).

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Allegato A

ELEMENTI ESSENZIALI DELLA MISURA “COMPETENZE&INNOVAZIONE” - Azione 1.4.1 “SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER LA TRANSIZIONE INDUSTRIALE E LA SOSTENIBILITÀ DELLE IMPRESE” DEL PR FESR 2021-2027

TITOLO MISURA	Misura “Competenze&Innovazione” - Azione 1.4.1 “Sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese” del PR FESR 2021-2027
FINALITÀ	<p>La misura intende sostenere lo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese. I principali obiettivi strategici che si pone l'iniziativa sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• promuovere l'acquisizione di competenze complementari allo sviluppo degli investimenti in ricerca, innovazione, digitalizzazione,• orientare e riorientare i profili dei lavoratori, con particolare riferimento alle fasce più giovani, verso le professionalità innovative richieste dal mercato del lavoro nell'ambito degli ecosistemi dell'innovazione di Regione Lombardia e lo sviluppo di nuove figure qualificate,• sostenere la formazione di nuovi imprenditori e la trasformazione delle competenze imprenditoriali verso nuovi modelli di impresa. <p>La misura sarà articolata in due linee:</p> <ul style="list-style-type: none">• la prima favorisce il rafforzamento delle competenze interne alle imprese e lo sviluppo delle competenze degli imprenditori• la seconda sostiene l'inserimento di figure qualificate all'interno delle imprese attraverso percorsi di apprendistato di alta formazione e ricerca e la costruzione di relazioni con il mondo della ricerca. <p>Gli ambiti di intervento della presente iniziativa si incardinano nelle sfide individuate con la Strategia di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l'Innovazione 2021/2027 di Regione Lombardia (S3) che sono il supporto alla trasformazione industriale che consente alle imprese lombarde di raggiungere gli obiettivi di transizione digitale e sviluppo sostenibile e l'aumento della resilienza e la capacità di adattamento del sistema lombardo a un mercato in continua evoluzione e ai rapidi cambiamenti nel contesto sociale.</p> <p>L'iniziativa, sostenendo lo sviluppo delle competenze, favorisce i seguenti processi all'interno dell'impresa:</p> <ul style="list-style-type: none">A. innovazione, trasformazione tecnologica e digitale che prevedano, ad esempio, l'introduzione di tecnologie abilitanti - l'Intelligenza Artificiale, l'IoT e la Robotica - previste dal Piano Nazionale Transizione 4.0,B. transizione ecologica con particolare focus all'adozione di modelli di economia circolare, di processi a minor impatto energetico o, ad esempio, anche attraverso l'adozione di strumenti ambientali (ad es. Life Cycle Assessment – LCA, Life Cycle Costing – LCC, diagnosi energetiche, blueprint) o l'implementazione di politiche ESG (Environmental, Social e Governance) <p>anche in sinergia con gli investimenti promossi nell'ambito delle altre azioni del Programma Regionale FESR 21-27 per il rafforzamento della capacità di ricerca e innovazione, la digitalizzazione, la crescita sostenibile, l'efficienza energetica e l'economia circolare (OS 1.1, 1.2, 1.3, 2.1, 2.6).</p>
PRSS XII LEGISLATURA	Nel PRSS (DCR XII/42/2023) la misura si colloca nel pilastro n. 3 “Lombardia terra di conoscenza”, nell'ambito strategico 3.4. “Ricerca e Innovazione”, Obiettivo strategico 3.4.2 “Rafforzare l'innovazione, lo sviluppo e il trasferimento tecnologico” e nell'azione 3.4.2.2 “Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese”

DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>La dotazione finanziaria è pari a 7 milioni di euro finanziati da capitoli del PR FESR 2021-2017 e FSC, eventualmente incrementabile con successivi provvedimenti, suddivisi nelle due linee:</p> <table border="1" data-bbox="352 322 1461 423"> <thead> <tr> <th>LINEA</th> <th>DOTAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>LINEA 1 – Potenziamento delle competenze</td> <td>€ 6.000.000</td> </tr> <tr> <td>LINEA 2 – Apprendistato alta formazione e ricerca</td> <td>€ 1.000.000</td> </tr> </tbody> </table> <p>Le risorse eventualmente non utilizzate in una delle due linee potranno essere riassegnate all'altra linea in caso di mancata richiesta.</p>	LINEA	DOTAZIONE	LINEA 1 – Potenziamento delle competenze	€ 6.000.000	LINEA 2 – Apprendistato alta formazione e ricerca	€ 1.000.000
LINEA	DOTAZIONE						
LINEA 1 – Potenziamento delle competenze	€ 6.000.000						
LINEA 2 – Apprendistato alta formazione e ricerca	€ 1.000.000						
SOGGETTO ATTUATORE/ ORGANISMO INTERMEDIO	<p>Il soggetto attuatore della misura è Unioncamere Lombardia (UCL) individuato quale Organismo Intermedio per la gestione della misura in attuazione della DGR XI/7425 del 30 novembre 2022 che ha approvato lo schema di Convenzione tra Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia e successiva DGR XII/2171 del 15 aprile 2024 di aggiornamento della Convenzione. A UCL sono delegate le fasi di selezione delle operazioni e di gestione delle operazioni, l'erogazione e i controlli.</p>						
REGIME DI AIUTO	<p>Le agevolazioni di cui alla presente misura sono concesse con il regime de minimis secondo il Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione Europea del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5.1 e 5.2 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e Comunicazioni).</p> <p>Qualora la concessione dell'agevolazione con riferimento alla singola domanda comporti il superamento dei massimali di cui all'art. 3 c. 2 del Reg (UE) 2831/2023, la stessa potrà essere concessa nei limiti del massimale <i>de minimis</i> ancora disponibile.</p> <p>Le agevolazioni previste non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo <i>de minimis</i>.</p>						
SOGGETTI BENEFICIARI	<p>Possono presentare domanda di partecipazione alla misura le PMI (micro, piccole e medie imprese e ivi compresi gli imprenditori individuali) ai sensi dell'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014 e s.m.i. che al momento della presentazione della domanda:</p> <ul style="list-style-type: none"> • siano regolarmente costituite, iscritte e dichiarate attive nel Registro delle Imprese; le imprese non residenti nel territorio italiano devono essere costituite secondo le norme del diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritte nel relativo Registro delle imprese ove previsto; • abbiano una sede operativa in Lombardia oppure dichiarino di impegnarsi a costituirne una entro la prima erogazione. <p>Sono esclusi i soggetti che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • appartengono ai settori esclusi di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 2831/2023 • operano in tutti i settori corrispondenti ai seguenti codici Istat Ateco 2007: <ul style="list-style-type: none"> • codici primari o prevalenti della Sezione A "Agricoltura, silvicoltura e pesca"; • Sezione C (codice 12) e sezione G (codici 46.35, 46.39.20, 46.21.21, 47.26) fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco, riconducibili all'art. 7 paragrafo 1 lettera c) del Regolamento (UE) n. 2021/1058; • 47.78.94 commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop) • 92.00 attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco • si trovino in stato di liquidazione giudiziale, concordato liquidatorio, concordato semplificato, liquidazione controllata o in qualsiasi altra procedura estintiva equivalente secondo la normativa vigente di diritto interno di cui al Decreto 						

	<p>legislativo n.14 del 12 gennaio 2019 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" e s.m.i.</p> <ul style="list-style-type: none"> • non risultino in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC), come previsto all'articolo 31 del D.L. n. 69/2013 convertito in Legge n. 98/2013 (ad esclusione di coloro che non sono obbligati a tale regolarità). <p>Le agevolazioni saranno concesse ed erogate dopo aver ottemperato agli obblighi di implementazione ed interrogazione del Registro Nazionale Aiuti in attuazione della L. 234/2012 e al Decreto n. 115/2017 e s.m.i..</p>
<p>PROGETTI AMMISSIBILI</p>	<p>Sono ammissibili, sulla base dei criteri di ammissibilità specifici approvati per l'azione 1.4.1 del PR FESR 2021-2027 dal Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea 2021-2027, i progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coerenti con la Strategia di Specializzazione Intelligente per ricerca e innovazione S3, - che presentino un'analisi dei fabbisogni formativi a livello aziendale. <p>Ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni, i progetti devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coinvolgere dipendenti, amministratori, titolari e soci persone fisiche (escluse persone giuridiche) delle imprese beneficiarie; - prevedere un investimento minimo di € 10.000,00. <p>Il medesimo destinatario persona fisica non può usufruire di servizi formativi finanziati su più progetti presentati dalla stessa impresa. La misura si articola in 2 linee sulle quali i beneficiari possono presentare domanda.</p> <p>LINEA 1 – Potenziamento delle competenze</p> <p>La misura finanzia progetti per il potenziamento delle competenze dell'impresa beneficiaria per sostenere la transizione digitale e/o ecologica.</p> <p>I progetti dovranno includere almeno uno degli ambiti tra digitale ed ecologico e potranno integrare azioni per il rafforzamento delle competenze manageriali, strategiche e trasversali – quali ad esempio general management, finanza, fundraising, leadership, business modelling, soft skills – complementari allo sviluppo degli investimenti in ricerca, innovazione e digitalizzazione.</p> <p>I destinatari dei progetti di potenziamento devono essere dipendenti, amministratori, titolari e soci persone fisiche (escluse persone giuridiche) o imprenditori titolari di imprese individuali coinvolti nel progetto presentato dall'impresa beneficiaria.</p> <p>Il Progetto per il potenziamento delle competenze, oggetto del finanziamento, dovrà evidenziare gli elementi di sinergia e connessione con le finalità del bando. Nel progetto dovrà essere rappresentato il fabbisogno di competenze utili all'attuazione dei processi all'interno dell'impresa quali quello di <i>innovazione, di trasformazione digitale e/o transizione ecologica</i>.</p> <p>Esso dovrà contenere i seguenti elementi minimi:</p> <p>A. Analisi dei Fabbisogni</p> <ul style="list-style-type: none"> - presentazione dell'azienda - ecosistema di innovazione S3 e macrotematica¹ di riferimento - strategia aziendale per la transizione digitale e/o ecologica - valutazione delle competenze all'interno dell'impresa, - competenze da sviluppare² per il raggiungimento degli obiettivi collegati a processi di innovazione per la transizione digitale e/o la transizione ecologica

¹ <https://www.s3.regione.lombardia.it/wps/portal/site/s3/attuazione/programmi-lavoro-r-e-i>

² Le competenze da sviluppare potranno essere quindi funzionali o sinergiche allo sviluppo, ad esempio, di progetti di ricerca anche finanziati su fondi regionali, nazionali ed europei, di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, di progetti di digitalizzazione, di efficientamento energetico degli impianti produttivi, di innovazione di processo, di prodotto o di servizio in ottica di economia circolare, di ingresso in un nuovo mercato (nuovo prodotto o servizio o mercato estero), di insourcing di un processo/attività/fase del processo produttivo.

B. Piano delle azioni

- descrizione di
 - o azioni formative (es. master, corso specializzazione, bootcamp, ecc.)
 - o servizi specialistici (es. inserimento temporaneo di innovation manager)
 - o attività accessorie (es. study visit, coaching, ecc.)
- obiettivi e risultati attesi specifici per le attività formative, i servizi specialistici e le attività accessorie
- durata, sede e modalità di fruizione delle attività erogate

C. Cronoprogramma**D. Risorse finanziarie****LINEA 2 – Apprendistato di alta formazione e ricerca**

L'ambito di applicazione della Linea 2 del bando sono i percorsi di Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca³, in particolare i Piani Formativi Individuali (PFI), connessi ad una strategia aziendale per la transizione digitale e/o ecologica che deve corredare la domanda di agevolazione. I percorsi sono diversificati per titolo da conseguire:

- Laurea triennale, magistrale o a ciclo unico
- Master I e II livello
- dottorato di ricerca
- progetti di ricerca in apprendistato

Ai fini della presente iniziativa, sono oggetto di finanziamento

- i costi per il Progetto per l'individuazione delle competenze
- le attività di formazione esterna e interna previste nel Piano Formativo Individuale (PFI).

Il **Piano Formativo Individuale**, redatto dall'istituzione formativa con il coinvolgimento del datore di lavoro, stabilisce il contenuto e la durata della formazione dei percorsi e contiene:

- i dati relativi all'apprendista, al datore di lavoro, al tutor formativo e al tutor aziendale
- ove previsto, la qualificazione da acquisire al termine del percorso
- il livello di inquadramento contrattuale dell'apprendista
- la durata del contratto di apprendistato e l'orario di lavoro
- attività di formazione interna ed esterna
- i risultati di apprendimento.

In sede di richiesta di agevolazione, l'impresa dovrà presentare:

- **Progetto per l'individuazione delle competenze** per la transizione digitale e/o ecologica. Il Progetto per l'individuazione delle competenze, oggetto del finanziamento, dovrà evidenziare gli elementi di sinergia e connessione con le finalità del bando, in particolare dovrà individuare il fabbisogno di competenze utili all'attuazione di processi di aziendali di innovazione, trasformazione digitale e/o ecologica.

Esso dovrà contenere i seguenti elementi minimi:

- o Presentazione dell'azienda
- o ecosistema di innovazione S3 e macrotematica⁴ di riferimento
- o strategia aziendale per la transizione digitale e/o ecologica
- o figure da inserire in azienda tramite apprendistato di alta formazione e ricerca che supportino la strategia per la transizione digitale e/o ecologica (numero, tipologia e competenze da sviluppare).
- **Protocollo d'intesa** stipulato tra l'impresa e l'istituzione formativa che definisce l'organizzazione del percorso formativo composto da formazione interna ed esterna in base agli schemi allegati al Decreto Interministeriale pubblicato in data

³ L'apprendistato di alta formazione e ricerca è un contratto di lavoro a tempo indeterminato finalizzato alla formazione e alla occupazione dei giovani, ai sensi dell'art. 41 comma 1 Dlgs 81/2015 ed è indirizzato a soggetti di età compresa tra i 18 e i 29 anni.

⁴ <https://www.s3.regione.lombardia.it/wps/portal/site/s3/attuazione/programmi-lavoro-r-e-i>

	<p>21/12/2015, integrati nel modello che sarà fornito in sede di bando con le informazioni relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> o tipologia di apprendistato o numero di apprendisti o tipologia di percorso formativo connesso e coerente con la strategia aziendale per la transizione digitale e/o ecologica o cronoprogramma o risorse finanziarie 														
<p>SOGGETTI EROGATORI</p>	<p>Erogatori della formazione e dei servizi possono essere:</p> <p>LINEA 1</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Università; 2. Società consortili che rilasciano titoli di studio universitari; 3. Organismi di ricerca iscritti all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche; 4. Istituti tecnologici superiori (ITS Academy); 5. enti e società di formazione accreditati presso i sistemi regionali per la formazione professionale; 6. enti di formazione in possesso di certificazione ISO 9001 EA37, operanti nel settore da almeno 5 anni; 7. incubatori certificati iscritti alla sezione speciale del registro delle imprese; 8. Competence Centers, Digital Innovation Hub e Centri di trasferimento tecnologico; 9. Poli Europei di innovazione digitale (European Digital Innovation Hubs); 10. Fondazioni universitarie; 11. Innovation Manager accreditati; 12. Esperti Innovazione tecnologica accreditati. <p>LINEA 2</p> <p>Soggetti pubblici e/o privati autorizzati a rilasciare titoli di studio universitari ed enti di ricerca:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Università; 2. Società consortili che rilasciano titoli di studio universitari; 3. Organismi di ricerca iscritti all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche. <p>I servizi di consulenza e specialistici dovranno essere erogati da operatori economici "alle normali condizioni di mercato" senza alcun elemento di collusione ai sensi dell'art. 2 c. 39bis del Reg. UE 651/2014.</p>														
<p>DURATA DEI PROGETTI</p>	<p>LINEA 1</p> <p>La durata prevista dei progetti presentati sulla Linea 1 va da un minimo di 3 mesi fino a 24 mesi (36 nel caso di Progetti per il potenziamento delle competenze che includano percorsi di dottorato di ricerca/innovativo/industriale).</p> <p>LINEA 2</p> <p>La durata dei Piani Formativi Individuali finanziati sulla Linea 2, dovrà essere coerente con le tempistiche dei contratti di apprendistato che prevedono una durata minima di 6 mesi e durata massima che varia a seconda della tipologia di percorso attivato.</p> <table border="1" data-bbox="352 1794 1437 2029"> <thead> <tr> <th colspan="2">APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA</th> </tr> <tr> <th>Tipologia di percorso</th> <th>Durata contrattuale massima</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Laurea triennale</td> <td>36 mesi</td> </tr> <tr> <td>Laurea magistrale</td> <td>24 mesi</td> </tr> <tr> <td>laurea a ciclo unico</td> <td>48 mesi</td> </tr> <tr> <td>Master universitari di I e II livello</td> <td>12 (I livello) – 24 (II livello)</td> </tr> <tr> <td>Dottorato di ricerca</td> <td>48 mesi</td> </tr> </tbody> </table>	APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA		Tipologia di percorso	Durata contrattuale massima	Laurea triennale	36 mesi	Laurea magistrale	24 mesi	laurea a ciclo unico	48 mesi	Master universitari di I e II livello	12 (I livello) – 24 (II livello)	Dottorato di ricerca	48 mesi
APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA															
Tipologia di percorso	Durata contrattuale massima														
Laurea triennale	36 mesi														
Laurea magistrale	24 mesi														
laurea a ciclo unico	48 mesi														
Master universitari di I e II livello	12 (I livello) – 24 (II livello)														
Dottorato di ricerca	48 mesi														

	Attività di ricerca	36 mesi (+ 12 proroga in caso di particolari esigenze legate al progetto)	
In ogni caso tutti i progetti, per entrambe le linee, dovranno essere rendicontati entro il 31/12/2028.			
AMBITI E CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La richiesta di agevolazione è sottoposta ad una valutazione formale sulla base dei seguenti criteri di ammissibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coerenza del progetto con la Strategia di Specializzazione Intelligente, - Presenza dell'analisi del fabbisogno di competenze, - rispetto dei requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari, - completezza e regolarità della documentazione trasmessa. <p>La valutazione di merito della domanda sarà effettuata mediante attribuzione di un punteggio sulla base dei seguenti criteri da dettagliare in sede di bando.</p>		
CRITERI DI VALUTAZIONE		ELEMENTI DI VALUTAZIONE	
A) Qualità dell'operazione	qualità della strategia di sviluppo delle competenze (accuratezza dell'analisi del bisogno, risultati attesi, obiettivi, durata, modalità formative)		
	capacità di acquisizione di competenze innovative e/o acquisizione di nuove figure qualificate all'interno delle imprese		
B) Grado di innovazione dell'operazione	trasformazione delle competenze imprenditoriali verso nuovi modelli di impresa orientati verso l'innovazione, la digitalizzazione, la transizione ecologica, l'economia circolare e della sostenibilità		
	riqualificazione delle competenze delle imprese in ottica di transizione industriale		
PREMIALITA'		ELEMENTI DI VALUTAZIONE	
Rilevanza della componente femminile e giovanile	Percentuale di donne partecipanti al progetto		
	Percentuale di giovani (under 35) partecipanti al progetto <i>(criterio non applicabile per linea 2)</i>		
Progetto formativo realizzato in collaborazione con Università, Centri di ricerca, Fondazioni ITS o altri soggetti istituzionali.	Presenza di collaborazioni strutturate e durature (es Accordo di partenariato, ecc.) <i>(criterio non applicabile per linea 2)</i>		
I criteri di premialità possono concorrere al punteggio massimo attribuibile.			
Gli interventi finanziati sono di carattere immateriale e, come evidenziato nel Rapporto Ambientale della VAS svolta sul PR FESR 21-27, non hanno impatto o hanno un prevedibile impatto insignificante sull'obiettivo in relazione agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari legati a tutto il ciclo di vita dell'Azione. Data la sua natura, la misura è perciò considerata conforme al principio DNSH.			
MODALITA' E TEMPI DI ISTRUTTORIA	L'istruttoria delle domande presentate è effettuata in base ad una procedura valutativa a sportello (art. 5, comma 3 del D.Lgs. 123/1998), secondo l'ordine cronologico di ricezione delle stesse sul Sistema Informativo regionale (Bandi e Servizi). L'istruttoria formale, effettuata da Unioncamere Lombardia, è finalizzata a verificare la completezza e la regolarità formale della documentazione prodotta in sede di domanda e la sussistenza dei requisiti soggettivi. La valutazione di merito sarà effettuata da un nucleo di valutazione appositamente costituito e composto da almeno n. 3 componenti rappresentanti della DG URI e UCL. Il procedimento si concluderà entro un termine massimo di 90 giorni dalla data di presentazione della domanda.		

	<p>La data di apertura dello sportello valutativo verrà indicata nel bando. Lo sportello si chiuderà ad esaurimento della dotazione finanziaria e comunque entro e non oltre il 22 dicembre 2026.</p> <p>Conclusa la fase istruttoria di valutazione delle domande, UCL – previa verifica della conformità con la disciplina in tema di aiuti, procederà all'adozione del decreto di ammissione o di rigetto della domanda di agevolazione e alla concessione fino all'esaurimento delle risorse finanziarie stanziare.</p> <p>Il decreto di ammissione delle domande sarà pubblicato sul portale regionale Bandi e Servizi, sul BURL e sul sito regionale dedicato alla Programmazione Europea nella sezione bandi https://fesr.regione.lombardia.it/pc2127/prlombardiasfes2021-2027</p>																
INTENSITA' DI AIUTO	<p>L'agevolazione viene concessa ed erogata sotto forma di contributo a fondo perduto nei limiti della dotazione finanziaria della misura, fino a un massimo di € 50.000,00 per domanda.</p> <p>Intensità di aiuto è pari al 80% delle spese ammissibili come specificato alla relativa sezione.</p> <p>Importo minimo delle proposte progettuali è di € 10.000,00</p>																
EROGAZIONE	<p>L'erogazione dell'agevolazione concessa avverrà in un massimo di due tranches:</p> <ul style="list-style-type: none"> • anticipo (opzionale) del 40% del contributo, subordinato al rilascio di idonea garanzia fidejussoria di pari importo; • saldo, a seguito di rendicontazione finale. 																
SPESE AMMISSIBILI	<p>Sono ritenute ammissibili le voci di spesa sostenute dai beneficiari a partire dalla data di pubblicazione sul BURL della presente delibera di approvazione dei criteri. Ulteriori specifiche relative alle singole voci di spesa saranno dettagliate in sede di bando.</p> <p>LINEA 1 – Potenziamento delle competenze</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Voci di spesa</th> <th>% copertura</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1. Progetto di potenziamento delle competenze</td> <td rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;">80%</td> </tr> <tr> <td>2. Azioni formative</td> </tr> <tr> <td>3. Servizi specialistici</td> </tr> <tr> <td>4. Attività accessorie</td> </tr> <tr> <td>5. spese generali: 7 % dei costi diretti ammissibili ai sensi dell'art. 54 c. 1 del Reg. (UE) 1060/2021</td> </tr> </tbody> </table> <p>LINEA 2 – Apprendistato di alta formazione e ricerca</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Voci di spesa</th> <th>% copertura</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1. Progetto di individuazione delle competenze</td> <td rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;">80%</td> </tr> <tr> <td>2. formazione esterna per la frequenza di almeno il 75% delle ore previste per il conseguimento del titolo di studio*</td> </tr> <tr> <td>3. formazione esterna nell'ambito di apprendistati di ricerca erogata da altre istituzioni di formazione o di ricerca⁵</td> </tr> <tr> <td>4. formazione interna con riferimento al costo standard orario⁶ per le attività di affiancamento all'apprendista del tutor aziendale</td> </tr> <tr> <td>5. spese generali: 7 % dei costi diretti ammissibili ai sensi dell'art. 54 c. 1 del Reg. (UE) 1060/2021</td> </tr> </tbody> </table> <p>*Il contributo riferito alla sola voce di spesa "formazione esterna" è determinato nella misura del</p>	Voci di spesa	% copertura	1. Progetto di potenziamento delle competenze	80%	2. Azioni formative	3. Servizi specialistici	4. Attività accessorie	5. spese generali: 7 % dei costi diretti ammissibili ai sensi dell'art. 54 c. 1 del Reg. (UE) 1060/2021	Voci di spesa	% copertura	1. Progetto di individuazione delle competenze	80%	2. formazione esterna per la frequenza di almeno il 75% delle ore previste per il conseguimento del titolo di studio*	3. formazione esterna nell'ambito di apprendistati di ricerca erogata da altre istituzioni di formazione o di ricerca ⁵	4. formazione interna con riferimento al costo standard orario ⁶ per le attività di affiancamento all'apprendista del tutor aziendale	5. spese generali: 7 % dei costi diretti ammissibili ai sensi dell'art. 54 c. 1 del Reg. (UE) 1060/2021
Voci di spesa	% copertura																
1. Progetto di potenziamento delle competenze	80%																
2. Azioni formative																	
3. Servizi specialistici																	
4. Attività accessorie																	
5. spese generali: 7 % dei costi diretti ammissibili ai sensi dell'art. 54 c. 1 del Reg. (UE) 1060/2021																	
Voci di spesa	% copertura																
1. Progetto di individuazione delle competenze	80%																
2. formazione esterna per la frequenza di almeno il 75% delle ore previste per il conseguimento del titolo di studio*																	
3. formazione esterna nell'ambito di apprendistati di ricerca erogata da altre istituzioni di formazione o di ricerca ⁵																	
4. formazione interna con riferimento al costo standard orario ⁶ per le attività di affiancamento all'apprendista del tutor aziendale																	
5. spese generali: 7 % dei costi diretti ammissibili ai sensi dell'art. 54 c. 1 del Reg. (UE) 1060/2021																	

⁵ Art. 2 comma 1 n. 7) dm 12/10/2015 <<le altre istituzioni di formazione o di ricerca in possesso di riconoscimento istituzionale di rilevanza comunitaria, nazionale o regionale, aventi come oggetto la promozione delle attività imprenditoriali, del lavoro, delle professioni, della innovazione e del trasferimento tecnologico>>

⁶ DGR 1162 del 23.10.23 Con riferimento all'importo del costo unitario standard orario delle spese di personale delle imprese, l'importo è pari a 36,42 euro.

	<ul style="list-style-type: none"> - 50% nel caso in cui la frequenza dell'apprendista sia compresa tra il 50% e il 75% del monte ore previsto per il conseguimento del titolo - 0% nel caso di frequenza inferiore al 50%
MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	La domanda deve essere presentata a pena di inammissibilità sulla piattaforma Bandi e Servizi (BeS) nei tempi e nei modi indicati nel bando attuativo.
POSSIBILI IMPATTI	<p>Sviluppo sostenibile: positivo</p> <p>Parità di genere: potenzialmente positivo</p> <p>Pari opportunità: potenzialmente positivo</p>
INDICATORI	<p>Indicatori di output:</p> <p>PCO01 – imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie)</p> <p>PCO02 – imprese sostenute mediante sovvenzioni</p> <p>PCO0101 - PMI che investono nelle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità</p> <p>Indicatori di risultato: RCR98 - Personale delle PMI che completa una formazione relativa alle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità.</p>
COMPLEMENTARIETA' TRA FONDI	Non prevista